



In collaborazione con
Comunità di Capodarco – Internazionale

Master in giornalismo Lumsa di Roma
Scuola superiore di Giornalismo Luiss
Master in Giornalismo e Comunicazione pubblica Università Tor Vergata
Scuola di giornalismo Fondazione Internazionale Lelio Basso

Con il patrocinio di
Ordine dei Giornalisti del Lazio
Associazione Stampa Romana

Presentano



Sussulti, idee, scenari per una professione bella e possibile

1° Redattore Sociale Roma
Seminario di formazione per giornalisti sui temi del disagio e delle marginalità

Marino (RM), 15 aprile 2010
Centro provinciale di formazione professionale

Il giornalismo sta cambiando. Non solo nelle pratiche, nell'introduzione di nuove tecnologie o nel rapporto con il pubblico. Stanno diminuendo anche il suo status, la sua forza, la capacità - attribuitagli con un po' di retorica, ma essenziale - di difendere i deboli sorvegliando i forti. A questo si aggiunge il precariato, mai così selvaggio, e il tasso drammatico di disoccupazione. Se un tempo si diceva che "fare il giornalista è sempre meglio che lavorare", oggi la stessa battuta suona piuttosto macabra. Eppure non possiamo permettere che a vincere sia il pessimismo. I giornalisti svolgono ancora un ruolo intellettuale determinante per la diffusione dell'informazione, da sempre "bene comune".

Occorre partire da questa consapevolezza per rilanciare la professione con creatività e, soprattutto, con dignità. Con un unico obiettivo: essere giornalisti nonostante. Perché rispondere alla crisi (non solo economica) della professione è possibile. Sono indispensabili però autonomia, perseveranza, studio e la volontà di investire su se stessi e sulla propria crescita umana, senza subire il fascino del "virtuale".

In nome di una riscoperta autentica della realtà e dei fenomeni sociali, troppo spesso mal-trattati, e di un rinnovato senso della responsabilità sociale del fare giornalismo.

Le edizioni primaverili dei seminari di Redattore Sociale, per la quarta volta a Milano e per la prima volta a Roma, puntano ancora una volta l'attenzione sui passaggi obbligati di questa professione, definita lo scorso anno "nella tempesta", ma che resta comunque "bella e possibile". Offrono un momento di sosta e di approfondimento "qualificato", per ripartire con qualche stimolo in più.

PROGRAMMA

8.30 – Registrazione dei partecipanti – Welcome coffee

9.30 – Apertura dei lavori - Interventi di saluto di **Nicola Zingaretti, Massimiliano Smeriglio**

Giornalisti nonostante – **Bruno Tucci, Paolo Butturini**

Curiosi, competenti, onesti... – **Vinicio Albanesi**

11.30 – *La rivincita del cronista* – Incontro con **David Randall**

Conduce **Stefano Trasatti**

(traduzione simultanea)

13.00 – Pranzo (a cura degli allievi e dei docenti del Centro provinciale di formazione professionale)

14.30 – *Di chi parliamo quando parliamo di rom* *

Incontro con **Paolo Ciani**

Partecipa **Boban Trajkovic**

16.00 – Coffee break

16.30 – *Raccontare la precarietà*

Incontro con **Riccardo Iacona**

Conduce **Giuseppe Pace**

18.00 – Termine dei lavori

* Questa sessione rientra nelle attività di formazione previste dalla Carta di Roma, il documento promosso da Ordine nazionale dei giornalisti, Federazione nazionale stampa italiana e Alto commissariato Onu per i rifugiati.

RELATORI

Vinicio ALBANESI – Sacerdote, presidente della Comunità di Capodarco e dell’Agenzia Redattore Sociale.

Paolo BUTTURINI – Segretario dell’Associazione Stampa Romana.

Paolo CIANI – Responsabile della Comunità di Sant’Egidio per l’area Rom e Sinti.

Riccardo IACONA – Giornalista di Rai Tre, ha lavorato tra l’altro alle trasmissioni “Samarcanda”, “Il Rosso e il nero”, “Sciuscià”. Dal 2005 ha realizzato numerosi reportage per le serie di “W l’Italia” e, negli ultimi mesi, di “Presadiretta”, di cui è autore e conduttore.

Giuseppe PACE – Direttore dell’agenzia quotidiana Dire.

David RANDALL – Giornalista, senior editor del settimanale Independent on Sunday di Londra.

Nella sua carriera ha collaborato con testate britanniche, africane, statunitensi e russe. In Italia ha pubblicato per Laterza il manuale *Un giornalista quasi perfetto*(2004) e *Tredici giornalisti quasi perfetti* (2007). Collabora con il settimanale *Internazionale*.

Massimiliano SMERIGLIO – Assessore alle Politiche del Lavoro e Formazione della Provincia di Roma.

Stefano TRASATTI – Direttore dell’Agenzia quotidiana Redattore Sociale (www.redattoresociale.it).

Boban TRAJKOVIC – Mediatore culturale rom.

Bruno TUCCI - Presidente dell’Ordine dei giornalisti del Lazio.

Nicola ZINGARETTI – Presidente della Provincia di Roma.

PARTECIPAZIONE

Il seminario è gratuito ed è riservato a:

- giornalisti impiegati a tempo pieno in una testata
- giornalisti collaboratori di una o più testate
- giornalisti free lance
- allievi delle scuole di giornalismo
- allievi delle facoltà di scienze della comunicazione
- addetti stampa e comunicazione di organizzazioni e istituzioni pubbliche e private

A ogni partecipante verranno consegnati gratuitamente una copia della “Guida per l’informazione sociale 2010”, realizzata dall’Agenzia Redattore Sociale, e una copia del “Diversity Toolkit – Guida sulla diversità culturale nei programmi d’informazione del servizio pubblico”, a cura del Cospe (www.mmc2000.net), guida pratica per giornalisti e formatori su come trattare i temi della diversità culturale.

ISCRIZIONE

Da fare **entro il 9 aprile 2010** compilando la form a questo indirizzo:

www.giornalisti.redattoresociale.it/iscrizioniroma.aspx.

I posti disponibili sono limitati.

Si prega di avvisare per tempo in caso di annullamento dell’iscrizione.

SEGRETERIA E INFORMAZIONI

Segreteria logistica: tel. 349 5587186.

Informazioni: tel. 0734 681001 (Redattore Sociale) – 348 3027434. E-mail:

giornalisti@redattoresociale.it.

Sito web (con gli atti delle precedenti edizioni dei seminari):

www.giornalisti.redattoresociale.it.

COME ARRIVARE

Il Centro provinciale di formazione professionale si trova a Marino (RM) in via Ferentum all’incrocio con via dei Laghi. Telefono: 06 93660246.

In treno

Roma Termini - Ciampino

Orari: 8.06, 8.25, 8.37, 8.42, 9.00 etc. Durata del tragitto 15'.

Funzionerà un servizio di navette per il trasferimento dei partecipanti dalla stazione FS di Ciampino al Centro provinciale di formazione professionale di Marino: avvertire la segreteria logistica (349 5587186) se si vuole usufruirne.

Orari di ritorno: 18.15, 18.29, 18.43, 18.45, 18.56, 19.15, 19.33.

In metro + autobus

Dalla Stazione della Metro A "Anagnina", capolinea degli Autobus COTRAL direzione Marino (è indifferente il percorso): orari, 7.40, 7.50, 8.00, 8.30, 8.45. Il percorso dura circa 40 minuti. Chiedere della fermata più vicina ai Vigili del fuoco o Stadio comunale di Marino. Da lì il Centro si trova a circa 5 minuti a piedi.

In auto

Dal GRA prendere l'uscita n. 23 (S.S. 7 Via Appia) direzione Aeroporto di Ciampino. Oltrepassato l'ingresso dell'aeroporto, prendere la Via dei Laghi e percorrerla per 6,8 Km. Al semaforo all'incrocio con via Ferentum, seguire indicazioni per Marino (prendere a sinistra). Dopo circa 200 metri (sulla destra), tra l'ingresso del ristorante "Il Boschetto" e dei Vigili del Fuoco, prendere la stradina e percorrere la salita. Dopo 100 m. si arriva al Centro provinciale di formazione professionale.

IL CENTRO DI FORMAZIONE

Costruito nel 1968, il Centro provinciale di formazione professionale di Marino sorge su un'altura nel famoso bosco della "Dea Ferentum" e domina una vallata che si estende fino a Roma. E' stato inaugurato dall'Enalc nel 1971 come convitto, per soddisfare la forte richiesta di partecipazione ai corsi per cuochi e camerieri proveniente anche da altre regioni. Nel 1972 l'Enalc è stato disciolto e le funzioni e il personale sono stati trasferiti alla Regione Lazio sino al 2002, anno in cui la formazione professionale è stata delegata alla Provincia di Roma. Nel Centro si tengono i corsi per "Operatore di gastronomia" e "Operatore di ristorazione".

LA SCUOLA DEL SOCIALE

Scuola del sociale della Provincia di Roma:

<http://formazione.informaservizi.it/default.asp?sec=191>